

Comune di San Severo
Servizi Gestione Verde Urbano

pag. 1

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

OGGETTO: Intervento di riqualificazione verde pubblico relativo a strade e spazi urbani, con abbattimento e sostituzione alberi di Palma affette da infezione da Punteruolo Rosso

COMMITTENTE: Comune di san Severo

San Severo, 17/11/2022

IL TECNICO



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

Sommario

OGGETTO DELL'APPALTO	3
AMMONTARE DELL'APPALTO	3
DISPOSIZIONI TECNICHE	3
1. Materiali per la realizzazione del progetto.....	3
2. Piante - Alberi.....	4
3. Piante da siepe.....	4
4. Terra di coltivo	4
5. Sostituzione materiale	5
6. Programma dei lavori e verifiche preliminari	5
7. Lavori preliminari e norme di comportamento.....	5
8. Abbattimento di Palmizi esistenti	5
9. Messa a dimora di piante	6
10. Sistemi di ancoraggio	8
11. Tempo di esecuzione interventi.....	8
12. Cronoprogramma lavori	8
MANUTENZIONE OPERE NEL PERIODO DI GARANZIA DI ATTECCHIMENTO.....	8
13. Periodo di garanzia sulle opere a verde realizzate.....	8
14. Manutenzione durante il periodo di garanzia di attecchimento.....	8
15. Data d'inizio del periodo di garanzia di attecchimento.....	9
16. Garanzia di attecchimento delle piante di nuovo impianto	10
17. Verbale di attecchimento delle piante	10
Gestione APPALTO.....	10
18. Cauzione definitiva	10
19. RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E A COSE	11
20. Divieto di cessione del contratto/subappalto	11
21. DUVRI.....	11
22. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE.....	11
23. ONERI FISCALI E SPESE ONTRATTUALI.....	12
24. Fatturazione e pagamenti	12
25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	12
26. RECESSO DAL CONTRATTO	12
27. Controversie e riserve	13



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

28.	Obblighi di riservatezza e di segretezza - tutela della privacy.....	13
29.	RINVIO	13



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori (comprese le relative forniture) necessari per la realizzazione di abbattimenti palmizi con messa a dimora di nuove piante.

Il presente appalto è a misura.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per consegnare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza .

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

L'appaltatore è, comunque, tenuto ad eseguire i lavori nel modo più completo ed estensivo, anche se nella loro descrizione sono compresi solo gli elementi essenziali per la loro determinazione .

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo dei lavori e delle provviste compresi nell'appalto è definito come segue:

A. Lavori	€ 130.190,56
B. Oneri di sicurezza	€ 6.852,14
C. Importo totale dell'Appalto	€ 137.042,70

DISPOSIZIONI TECNICHE

1. Materiali per la realizzazione del progetto

I materiali (sia vegetali che non) da impiegare per i lavori compresi nell'appalto devono corrispondere alle prescrizioni del presente Capitolato ed essere della migliore qualità. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, devono essere riconosciuti idonei e accettati dalla Direzione Lavori, anche a seguito di specifiche certificazioni fornite dal produttore.

Qualora la Stazione appaltante rifiuti una qualsiasi provvista di materiali, in quanto non adatta all'impiego, l'Appaltatore deve sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute;

I materiali rifiutati devono essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e a spese dello stesso Appaltatore. Ove l'Appaltatore non effettui la rimozione nel termine prescritto dal Direttore dei Lavori, la Stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivarle per effetto della rimozione eseguita d'ufficio. L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

L'accettazione dei materiali non esenta l'Appaltatore dalla totale responsabilità della riuscita delle opere, anche per quanto può dipendere dai materiali stessi.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

2. Piante - Alberi

Le piante fornite devono essere state allevate per scopo ornamentale, adeguatamente preparate per il trapianto e conformi alle caratteristiche indicate. Le piante dovranno corrispondere al genere, specie, varietà, portamento, colore del fiore e/o delle foglie richieste.

Tutto il materiale vegetale (alberi, arbusti) dovrà essere etichettato singolarmente o per gruppi omogenei, con cartellini resistenti alle intemperie indicanti in maniera chiara e leggibile la denominazione botanica (Genere, specie, varietà o cultivar). Tutte le piante fornite dovranno essere di ottima qualità e conformi agli standard correnti di mercato per le piante "extra" o di "prima scelta".

Le piante dovranno essere esenti da deformazioni, capitozzature, ferite di qualsiasi natura, grosse cicatrici o danni conseguenti a urti, grandine, legature, ustioni da sole, gelo o altro tipo di danno.

Dovranno altresì essere esente da attacchi (in corso o passati) di fitofagi e/o patogeni, prive di deformazioni o alterazioni di qualsiasi natura inclusa la "filatura" (pianta eccessivamente sviluppata verso l'alto).

Le piante dovranno essere state adeguatamente allevate in vivaio con corrette potature di formazione della chioma. Le piante dovranno presentare uno sviluppo sufficiente della vegetazione dell'ultimo anno, sintomo di buone condizioni di allevamento.

Le piante fornite devono aver sviluppato un apparato radicale abbondante in tutto il volume a disposizione. Non saranno accettate piante con apparato radicale a "spirale" attorno al contenitore o che fuoriesce da esso.

La chioma degli alberi dovrà essere correttamente ramificata, uniforme ed equilibrata per simmetria e distribuzione delle branche principali e secondarie all'interno della stessa. Gli alberi dovranno presentare una "freccia" centrale sana e vitale, fatta eccezione per le varietà pendule o con forma globosa.

L'Appaltatore deve comunicare anticipatamente alla Direzione Lavori il vivaio/i di provenienza del materiale vegetale.

La stazione appaltante potrà effettuare, insieme all'Appaltatore, visite ai vivaio/i di provenienza per scegliere le singole piante, riservandosi la facoltà di scartare, a proprio insindacabile giudizio, quelle non rispondenti alle caratteristiche indicate negli elaborati progettuali in quanto non conformi ai requisiti fisiologici, fitosanitari ed estetici richiesti o che non ritenga comunque adatte al lavoro da realizzare.

3. Piante da siepe

Per quanto riguarda le piante da siepe - *Specie tipo: Hidrangea* - oltre a quanto specificato per le altre piante, l'Appaltatore dovrà avere cura che queste siano adeguatamente protette durante la fase di trasporto e messa a dimora.

Dovrà, inoltre, avere cura di mettere in opera gli appositi sostegni necessari per la pianta.

4. Terra di coltivo

L'apporto della terra di coltivo, da mettere nella buca per effettuare la messa a dimora degli alberi,



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

è soggetto a preventiva accettazione della sua qualità da parte della Direzione Lavori.

5. Sostituzione materiale

La stazione appaltante si riserva di richiedere eventualmente la sostituzione del materiale, con altro materiale necessario a completare il progetto, alle stesse condizioni, patti e prezzi.

6. Programma dei lavori e verifiche preliminari

Le operazioni di sistemazione a verde dovranno essere eseguite da personale qualificato, in numero sufficiente e con attrezzature adeguate al fine di assicurare il regolare e continuo svolgimento dei lavori.

L'Appaltatore, al quale è stato definito il cronoprogramma generale dell'opera, almeno 3 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare e sottoporre all'approvazione della Direzione Lavori il programma dettagliato dei lavori ad esso affidati.

L'Appaltatore dovrà inoltre accertarsi dell'eventuale presenza di reti tecnologiche, manufatti, tubazioni, cavidotti, pozzetti, o qualsiasi altro elemento interrato presente all'interno dell'area d'intervento, individuarne la posizione e verificarne l'interferenza con le operazioni previste dal progetto o necessarie alla realizzazione dello stesso .

In caso di verificata interferenza, e prima di procedere con le operazioni, è fatto obbligo all'Appaltatore di informare la stazione appaltante (S.A.) attenendosi alle sue decisioni in merito.

7. Lavori preliminari e norme di comportamento

Prima dell'inizio dei lavori necessari alla realizzazione delle opere previste dal progetto, l'Appaltatore è tenuto a provvedere a:

- allestimento del cantiere, pulizia dell'area interessata dai lavori, al fine di eliminare tutti i rifiuti presenti che possono intralciare i lavori o che possono accidentalmente essere incorporati nel terreno, diminuendone la qualità;
- messa in opera di tutte le misure necessarie alla salvaguardia di tutte le piante indicate in progetto come da conservare

L'Appaltatore è comunque tenuto, durante l'esecuzione dei lavori, a mantenere il cantiere in ordine e pulito, rimuovendo tempestivamente i residui di lavorazione di volta in volta prodotti e le attrezzature non più utilizzate.

L'appaltatore non deve abbandonare, al di fuori delle aree previste come deposito temporaneo e all'uopo predisposte, i rifiuti prodotti dalle lavorazioni e altri materiali e sostanze potenzialmente inquinanti.

Prima dell'inizio dei lavori, la D.L. indicherà, gli alberi da abbattere, nonché i siti dove mettere a dimora gli alberi forniti, nelle diverse aree del progetto.

8. Abbattimento di Palmizi esistenti

L'intervento prevede l'abbattimento di Palmizi arbusti presenti nelle diverse zone che saranno indicati dalla D.L.

L'Appaltatore è tenuto a prestare particolare attenzione affinché alberi e rami, nella caduta, non causino danno alcuno a cose e persone. A tale scopo, l'Appaltatore è tenuto ad eliminare eventuali le branche e i rami dal tronco, prima di abbattere la pianta, e successivamente a "guidarla" nella sua caduta.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

Le operazioni di abbattimento delle piante morte o compromesse per la presenza di *R. ferrugineus* devono avvenire secondo modalità atte a ridurre i rischi di diffusione dei punteruolo, tenuto conto che l'adulto è immediatamente in grado di compiere voli fino a 1 Km. In particolare, in prima fase è necessario che:

- l'abbattimento deve essere effettuato in assenza di pioggia e di vento;
- l'abbattimento in area stradali dovrà avvenire preferibilmente durante le ore di minor traffico secondo programma operativo concordato con il Comando di P.L. e con la S.A.;
- le dimensioni del cantiere devono essere tali da permettere che le operazioni di abbattimento siano effettuate in sicurezza tenendo conto degli spazi occorrenti alle macchine operatrici e le dimensioni della pianta da abbattere;
- deve essere predisposta la copertura dell'area sottostante la proiezione della pianta da abbattere con un telone di plastica dello spessore di almeno 0,20 millimetri;
- in caso di piante di notevoli dimensioni si procede con il taglio a sezioni, avvalendosi anche di carri gru, asportando per prima le foghe e l'apice vegetativo, evitando la caduta libera a terra;
- se dal taglio si rilevano cavità con la presenza di larve o adulti le parti tagliate devono essere tempestivamente imbustate;
- in caso di abbattimento di piante di ridotte dimensioni: può essere previsto direttamente il taglio del tronco al di sotto del colletto della pianta con o senza la rimozione della ceppaia, tenuto conto che di solito il *R. ferrugineus* non attacca tale organo della pianta;
- vanno raccolti e imbustati tutti i residui depositati sul telone di plastica a fine operazione di abbattimento della singola pianta.

Successivamente è necessario effettuare la distruzione delle parti vegetali abbattute in coerenza con le prescrizioni normative vigenti.

Il trasporto deve avvenire assicurando che il materiale vegetale abbattuto o tritato non venga disperso accidentalmente o volontariamente per cui si deve prevedere l'uso di camion telonati o chiusi;

Anche la ceppaia va distrutta con le stesse modalità della parte aerea della pianta;

L'Appaltatore è tenuto a seguire tutte le norme igienico-sanitarie del caso, nonché quelle eventualmente previste dalla legislazione vigente.

Salvo specifica indicazione della Direzione Lavori, le ceppaie verranno rimosse e trasportate in idoneo luogo di smaltimento.

Eventuali ceppaie indicate per rimanere sul sito andranno tagliate rasente il terreno.

9. Messa a dimora di piante

Prima della messa a dimora delle piante il terreno dovrà essere stato adeguatamente preparato con le lavorazioni opportune, con particolare attenzione alla rottura degli eventuali profili compattati.

Per la formazione della buca si procederà allo scavo separando la terra dai sassi grossolani, dalle erbacce o radici residue e dagli altri materiali inerti o dannosi.

La dimensione della buca d'impianto dovrà essere tale da garantire un pronto sviluppo delle nuove radici della pianta messa a dimora: essa dovrà avere mediamente una larghezza pari ad almeno 2



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

volte il diametro della zolla e una profondità di 1,2 volte l'altezza della zolla. Il fondo della buca deve essere adeguatamente drenante.

L'Appaltatore dovrà sempre assicurarsi che non ci siano condizioni di ristagno idrico nella zona in cui le piante svilupperanno le radici dopo gli interventi di messa a dimora. Se necessario l'Appaltatore dovrà porre in essere adeguate soluzioni previa autorizzazione della Direzione Lavori, quali l'aumento della quota di piantagione o la predisposizione di idonei drenaggi collegati alla rete scolante.

Nel fondo della buca dovrà essere steso uno strato di buona terra vegetale proveniente, eventualmente miscelata con torba e/o ammendante organico.

Le piante dovranno essere collocate in buca ed orientate in modo da ottenere il miglior risultato estetico e tecnico in relazione agli scopi della sistemazione. Massima attenzione dovrà essere posta ad evitare l'interramento del colletto.

Per le piante fornite in zolla, si procede con il disimballo della zolla, che deve essere costituito esclusivamente da materiale degradabile (es. gabbie in ferro, juta, ecc.): dovrà essere tagliato al colletto e aperto sui fianchi e, se questo non comporta la rottura della zolla, si dovrà eliminare completamente sia la rete metallica che l'involucro di juta. La zolla deve essere integra, sufficientemente umida e aderente alle radici; se si presenta troppo asciutta dovrà essere immersa temporaneamente in acqua con tutto l'imballo prima della messa a dimora, in modo da reidratare le radici. Si procederà quindi con il riempimento della buca con la eventualmente arricchita di ammendanti e/o concimi organici.

Prima del riempimento definitivo delle buche si dovranno collocare i tutori.

La tipologia di tutori (pali di sostegno, tiranti, tutori sotterranei, ecc...). Potranno essere presi in considerazione ancoraggi sotterranei se richiesti dalla D.L. in modo particolare per le conifere

I pali tutori dovranno essere di misura adeguata.

Il riempimento della buca deve avvenire solamente con terreno vegetale fertile e con componenti adeguati alle esigenze delle piante da mettere a dimora.

Il riempimento della buca dovrà avvenire per gradi, provvedendo periodicamente alla costipazione della terra attorno alla zolla, il tutto avendo cura di non lasciare spazi vuoti attorno all'apparato radicale che bloccherebbero lo sviluppo delle radici.

Il colletto della pianta non dovrà in nessun caso essere interrato.

A riempimento ultimato, farà seguito un'abbondante irrigazione in modo da saturare in profondità l'area di messa a dimora e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici e alla zolla questo intervento andrà fatto indipendentemente dal grado di bagnatura del terreno e/o della stagione, essendo la sua funzione esclusivamente di sistemazione del terreno attorno alle radici.

Dopo l'assestamento della prima irrigazione, occorre garantire adeguate irrigazioni (almeno 50- 60 litri) e comunque non inferiore a 15 cm rispetto al colletto della pianta. Nei casi in cui non sia previsto uno specifico sistema di irrigazione localizzato, le conche d'invaso dovranno essere mantenute in efficienza per tutte le successive irrigazioni fino al collaudo e comunque per almeno 1 anno dall'impianto.

La frequenza, le dosi e le modalità d'irrigazione post-impianto dovranno avvenire in maniera adeguata in relazione alle condizioni climatiche, alle condizioni agronomiche ed alle esigenze delle piante al fine di favorire lo sviluppo vegetativo della pianta.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

Se necessario, si dovrà procedere con la potatura di trapianto. Si dovranno asportare i rami che si presentino eventualmente danneggiati o secchi.

10. Sistemi di ancoraggio

Salvo diverse indicazioni di progetto l'ancoraggio per gli alberi sarà costituito principalmente da 3 pali sistemati a forma di U capovolta. La traversa di opportuna misura, verrà fissata ai pali con viti.

Tra il tronco delle piante e il palo di sostegno dovrà essere sempre frapposto del materiale morbido che eviti ogni possibile danneggiamento dovuto allo sfregamento delle due parti.

11. Tempo di esecuzione interventi

L'esecuzione degli interventi avverrà in un unico appalto, la durata temporale ammonta a circa 65 (sessantacinque) giorni naturali e consecutivi, a partire dal verbale di affidamento dei lavori.

12. Cronoprogramma lavori

Allestimento cantiere ,_	gg	2
Abbattimento alberi	gg	10
Estirpazione	gg	10
Messa a dimora alberi	gg	25
Formazione siepe	gg	15
Pulizia e smantellamento cantiere	gg	3
Totale giorni	gg	65

MANUTENZIONE OPERE NEL PERIODO DI GARANZIA DI ATTECCHIMENTO

13. Periodo di garanzia sulle opere a verde realizzate

Le opere a verde realizzate saranno considerate definitivamente compiute con pieno successo solo al termine del "periodo di garanzia di attecchimento".

Tale "periodo di garanzia di attecchimento", misurato a partire dalla fine dei lavori previsti dal progetto, avrà la durata necessaria ad accertare la piena riuscita della realizzazione e l'attecchimento del materiale vegetale piantato, e comunque non inferiore a 2 stagioni vegetative.

L'Appaltatore si impegna a dare una garanzia di attecchimento del 100% su tutte le piante.

Durante tale "periodo di garanzia di attecchimento", l'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le operazioni di manutenzione utili per conservare le opere a verde nello stato migliore, come meglio specificato nel successivo articolo.

Nel caso di alberi o arbusti, sarà necessario verificare che le piante siano sane e in buono stato vegetativo, trascorsi dodici mesi dopo l'impianto.

La fine del periodo di garanzia verrà certificato dalla Direzione Lavori con un apposito verbale.

14. Manutenzione durante il periodo di garanzia di attecchimento

Durante il periodo di garanzia di attecchimento l'Appaltatore è tenuto ad effettuare, sulle opere realizzate, le operazioni di manutenzione specificate nei successivi commi del presente
Pag. 8 a 13



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

articolo e ogni altro intervento che riterrà utile ai fini della salvaguardia delle piante.

L'Appaltatore è tenuto ad irrigare le piante messe a dimora secondo un programma di irrigazione definito in accordo con la stazione appaltante, e comunque ogniqualvolta le piante necessitano di acqua.

Il volume di adacquamento e la frequenza delle irrigazioni saranno determinati in funzione della specie, del tipo di terreno e dell'andamento climatico.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare le concimazioni necessarie secondo un programma definito in accordo con la S.A. a cui rimane, comunque, la facoltà di richiedere interventi specifici ritenuti necessari.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare tutte le operazioni necessarie al contenimento della vegetazione infestante e delle malattie delle piante.

Gli interventi di controllo delle malattie devono essere preventivamente concordati con la S.A.

L'Appaltatore è tenuto a eliminare gli eventuali polloni e succhioni presenti sulle piante messe a dimora. Solo su specifica indicazione della S.A. l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare le opportune operazioni di potatura (di "rimanda" o di "formazione").

Nel caso che alcune delle piante messe a dimora dovessero perire, l'Appaltatore dovrà sostituirle nel più breve tempo possibile e compatibilmente con la stagione e le condizioni climatiche, con piante uguali. Per le piante sostituite, il periodo di garanzia verrà considerato a partire dal loro impianto.

L'Appaltatore dovrà monitorare l'efficacia delle misure di ancoraggio adottate in sede di impianto e, se del caso, provvedere alla sostituzione e/o adattamento di tutori, ancoraggi e legacci.

L'Appaltatore è tenuto ad allontanare, secondo le indicazioni della S.A., il materiale di risulta delle operazioni di manutenzione e lasciare l'area pulita.

15.Data d'inizio del periodo di garanzia di attecchimento

La data d'inizio del periodo di garanzia di attecchimento coincide con la data del certificato di ultimazione dei lavori di realizzazione delle opere a verde, con essa si intendono conclusi i lavori di realizzazione ed hanno inizio le operazioni e gli obblighi previsti dal seguente capitolato.

Il certificato di ultimazione dei lavori di realizzazione delle opere a verde è emesso dalla Direzione Lavori, anche su esplicita richiesta dell'Appaltatore, solo dopo aver eseguito le necessarie verifiche in contraddittorio con l'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire che tutti i lavori siano stati eseguiti a perfetta regola d'arte, abbiano le caratteristiche richieste dal contratto e siano esenti da difetti che possano diminuirne o annullarne il loro valore o l'idoneità all'uso previsto.

I lavori di realizzazione s'intendono conclusi solo quando tutte le lavorazioni relative alle opere a verde, sono completate in tutte le loro parti specifiche (abbattimenti, potature, piantagione piante, ecc.) e funzionali (realizzazione impianti irrigazione, altri impianti funzionali, ecc.). In nessun caso si fa riferimento a lavorazioni parziali.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

16. Garanzia di attecchimento delle piante di nuovo impianto

Ai fini della garanzia, per attecchimento di una pianta di nuovo impianto s'intende la capacità della pianta messa a dimora di sviluppare un'adeguata crescita vegetativa della parte epigea (foglie, germogli e rami) e della parte ipogea (radici) nel periodo vegetativo dell'anno successivo a quello di ultimazione delle opere di costruzione; lo stato di salute e la crescita della pianta saranno giudicati non oltre il 30 di settembre.

Dopo la messa a dimora inizia un periodo transitorio particolarmente critico per le piante di nuovo impianto, nel quale presenta una ridotta capacità di adattamento alle condizioni ambientali e climatiche.

In questo periodo lo sviluppo dell'apparato radicale è insufficiente e non equilibrato e non consente alle piante di attingere appieno alle risorse necessarie per un adeguato sviluppo vegetativo.

La durata di questo periodo transitorio critico è forte mente variabile (da qualche mese a qualche anno) e dipende da molti fattori, quali la specie, lo stato della pianta messa a dimora (età, dimensione, stato di coltivazione, ecc.), le condizioni pedologiche ed ambientali dei luoghi.

In questo periodo le piante richiedono interventi di manutenzione straordinari senza i quali potrebbero andar incontro a danni transitori e permanenti compromettendo in tutto o in parte il risultato dell'opera a verde.

Il periodo di attecchimento corrispondente al ciclo vegetativo successivo all'ultimazione dei lavori comprende in tutto o in parte il periodo critico transitorio post- impianto come pocanzi definito.

Al termine del periodo di attecchimento, lo sviluppo vegetativo sarà considerato adeguato quando, considerate le caratteristiche della specie, le condizioni ottimali di fornitura (piante adeguatamente rizollate e patate, ecc.) e le condizioni ottimali di mantenimento (irrigazioni, concimazioni, trattamenti fitosanitari, ecc.) la pianta presenterà rami vivi ben distribuiti sulla chioma, l'allungamento dei nuovi germogli risulta adeguato e non sono presenti ferite sul tronco e sui rami principali.

17. Verbale di attecchimento delle piante

Al termine del periodo di garanzia di attecchimento le piante dovranno presentarsi sane, in buono stato vegetativo, prive di ferite o fessurazioni e dovranno garantire un valore ornamentale almeno corrispondente a quello d'impianto.

Le piante che presentano lievi difetti o lievi difformità potranno essere accettate dalla Direzione Lavori salvo rivalutazione dei prezzi.

Al termine del periodo di garanzia, l'Appaltatore richiederà alla Direzione Lavori il sopralluogo per la verifica conclusiva da eseguirsi in contraddittorio tra le parti al fine della emissione del Verbale di attecchimento e il Certificato di fine dei lavori di manutenzione.

Gestione APPALTO

18. Cauzione definitiva

La Ditta aggiudicataria garantisce il raggiungimento degli obiettivi indicati nella descrizione tecnica dei vari interventi riportati nel presente capitolato. Essa garantisce i beni e i materiali



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

forniti, da tutti gli inconvenienti, esclusi quelli derivanti da forza maggiore.

La Ditta aggiudicataria garantirà, fino all'emissione del Verbale di attecchimento e del Certificato di fine dei lavori di manutenzione, il perfetto funzionamento ed efficienza dell'opera, nel rispetto delle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato.

La Ditta aggiudicataria garantirà che le opere saranno eseguite nel rispetto del programma lavori indicato in questo capitolato.

Durante il periodo di garanzia la Ditta aggiudicataria provvederà a sua cura e spese ai rifacimenti che risultassero necessari per imperfetta esecuzione dell'opera.

La Ditta aggiudicataria si impegna altresì, durante il periodo di garanzia, a provvedere direttamente ed a sue spese, ivi comprese quelle di trasporto, alla fornitura e sostituzione del materiale vegetale inadeguato o per deficienze di messa in opera; dal momento della sostituzione decorrerà nuovamente il periodo di garanzia, limitatamente al materiale vegetale sostituito.

La Ditta aggiudicataria dovrà altresì stipulare una polizza fideiussoria a favore della stazione appaltante per tutti i rischi connessi all'utilizzo della fornitura in garanzia. La predetta polizza deve essere stipulata nei termini definiti dall'art. 103 comma 7 del D.lgs. 50 / 2016.

Tutti i difetti che si verificassero nel periodo di garanzia, dipendenti da vizi o da difetti dei materiali vegetali utilizzati o da difetti di installazione, dovranno essere eliminati a cura e a spese della ditta aggiudicataria. Nel caso che la ditta aggiudicataria non provveda, entro i termini imposti, alle riparazioni e/o sostituzioni richieste, vi provvederà il Committente addebitando le spese all'aggiudicatario anche tramite l'escussione della polizza fideiussoria.

19. RESPONSABILITÀ PER DANNI A PERSONE E A COSE

Qualora dall'esecuzione dell'appalto e delle attività ad esso connesse derivassero danni di qualunque natura all'Amministrazione comunale o a terzi (danni a cose o a persone) l'impresa affidataria ne assume direttamente ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile) con assunzione diretta, a proprio carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori.

L'impresa affidataria sarà ritenuta unica e diretta responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale e dei terzi per il risarcimento dei danni, esonerando sin da ora l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità, sia penale che civile.

20. Divieto di cessione del contratto/subappalto

Il contratto non può essere ceduto e non può essere subappaltato.

21. DUVRI

In considerazione della natura dei servizi correlati di cui all'oggetto e delle modalità di esecuzione del servizio, si escludono interferenze sia con il personale dell'Ente che con subappaltatori o sub affidatari, per i quali viene fatto divieto, in quanto ogni intervento sarà realizzato direttamente ed in piena autonomia dalla ditta appaltatrice, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

22. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'operatore economico aggiudicatario deve osservare, nei riguardi del proprio personale e/o personale autorizzato, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle
Pag. 11 a 13



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

23. ONERI FISCALI E SPESE ONTRATTUALI

Tutte le spese e imposte inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, con applicazione di imposta fissa di registro ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26.4.1986 n. 131.

24. Fatturazione e pagamenti

La fatturazione dell'importo complessivo oggetto dell'appalto potrà avvenire giusta le seguenti modalità:

- SAL al raggiungimento del 35% dell'importo;
- 80% dell'importo alla data di ultimazione lavori con esito positivo rilasciato per iscritto dalla D.L.;
- 10% dell'importo dopo tre mesi dalla data di ultimazione lavori e dopo l'emissione del verbale di attestazione la manutenzione in corso con esito positivo rilasciato per iscritto dalla D.L.;
- 10% dell'importo alla data di emissione del Verbale di attecchimento rilasciato per iscritto dalla D.L.,

Il pagamento avverrà a 60 gg presentazione fattura;

25. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, fatta salva l'applicazione delle penali maturate e il risarcimento dei danni, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicarsi per iscritto all'operatore economico aggiudicatario, senza altra formalità, nei seguenti casi:

- mancata reintegrazione della cauzione;
- violazione del divieto di subappalto e di cessione del contratto;
- al verificarsi di ripetuti inadempimenti previsti per l'applicazione delle penali di cui al precedente punto 9;
- mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni.
- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche.

26. RECESSO DAL CONTRATTO

Con riguardo allo specifico punto si richiamano per interno i contenuti dell'art. 109 del dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

27. Controversie e riserve

Ove non si proceda ad un accordo bonario, per ogni controversia nascente dall'interpretazione e dall'applicazione del presente capitolato, degli allegati e di quant'altro richiamato, le parti eleggono di comune accordo ed in via esclusiva il foro competente di Foggia

28. Obblighi di riservatezza e di segretezza - tutela della privacy

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. aea srl, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento del rapporto contrattuale, come informazioni riservate.

29. RINVIO

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni il rapporto tra il Comune e l'operatore economico aggiudicatario sarà regolato da:

- Condizioni Generali di Contratto per la fornitura di beni e servizi per il verde pubblico.
- Norme in materia di contratti in quanto applicabili.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

Allega to "A"

2022

Fornitura e posa in opera di alberi appartenenti a specie diverse da ubicarsi in Aree a Verde Comunali o lungo marciapiedi di strade alberate cittadine su cui vi sono fallanze

Condizioni Particolari di Contratto



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di fornitura e posa in opera di alberi nel Comune di San Severo come specificato nella relazione descrittiva e nel computo metrico.

2. IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo del contratto a misura non potrà superare l'importo di € 56.285,16 oltre IVA al 22% Il ribasso offerto sarà applicato al prezzo del computo metrico

Sono a carico dell'operatore aggiudicatario, intendendosi remunerati con il prezzo offerto, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione del servizio di cui al precedente articolo nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per il corretto e completo adempimento degli obblighi contrattuali.

3. TERMINE DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DELLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

Il presente appalto ha la durata massima di 6 mesi a partire dalla aggiudicazione definitiva, ma potrà terminare prima, per il raggiungimento dell'ammontare dell'importo dell'appalto pari a € 56.285,16 oltre IVA al 22%.

L'inizio del servizio dovrà essere intrapreso immediatamente, anche a semplice richiesta dell'Amministrazione una volta adottata l'aggiudicazione definitiva mediante apposita determinazione Dirigenziale.

4. DUVRI

In considerazione della natura dei servizi correlati di cui all'oggetto e delle modalità di esecuzione del servizio, si escludono interferenze sia con il personale dell'Ente che con subappaltatori o sub affidatari, per i quali viene fatto divieto, in quanto ogni intervento sarà realizzato direttamente ed in piena autonomia dalla ditta appaltatrice, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI.

5. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese e imposte inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Il contratto è soggetto a registrazione, solo in caso d'uso, con applicazione di imposta fissa di registro ai sensi degli artt. 5 e 40 del DPR 26.4.1986 n. 131.

6. CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico aggiudicatario, prima della stipula del contratto, entro il termine indicato nella comunicazione formale di aggiudicazione definitiva, deve costituire una cauzione definitiva nelle forme e dell'importo di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

La fideiussione deve prevedere l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice prima richiesta scritta del Comune, con esclusione delle eccezioni di cui all'art. 1957, comma 2, e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

La cauzione definitiva rimarrà vincolata fino al completo adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del Fornitore su richiesta scritta di quest'ultimo solo dopo la liquidazione dell'ultima fattura e, comunque, dopo aver accertato che il Fornitore abbia adempiuto a tutti i suoi obblighi e che il Comune di San Severo nulla abbia più da pretendere.

Qualora il Comune debba valersi della cauzione, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto a reintegrarla entro cinque giorni dalla richiesta per iscritto del Comune.

7. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

L'operatore economico aggiudicatario deve osservare, nei riguardi del proprio personale e/o personale autorizzato, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

8. RESPONSABILITA' PER DANNI A PERSONE E A COSE

Qualora dall'esecuzione dell'appalto e delle attività ad esso connesse derivassero danni di qualunque natura all'Amministrazione comunale o a terzi (danni a cose o a persone) l'impresa affidataria ne assume direttamente ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile) con assunzione diretta, a proprio carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. L'impresa affidataria sarà ritenuta unica e diretta responsabile nei confronti dell'Amministrazione comunale e dei terzi per il risarcimento dei danni, esonerando sin da ora l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità, sia penale che civile.

9. PRIVACY

I dati contenuti nel presente contratto, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, saranno trattati dal Comune anche con strumenti informatici unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e di regolamento correlati al contratto e alla gestione amministrativa e contabile del rapporto contrattuale.

Il legale rappresentante dell'impresa dichiara di aver ricevuto la informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

10. INTERVENTI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Ogni intervento dovrà essere eseguito a seguito di "Ordine di Servizio" che sarà numerato e progressivo. L'intervento dovrà essere eseguito entro due giorni. Esso dovrà contenere la zona di intervento, le misure e gli importi contabilizzati attraverso il listino prezzi al netto del ribasso.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

Al termine del lavoro eseguito la Direzione dell'esecuzione del contratto apporrà, sul l'ordine di servizio, il visto di controllo di regolarità dell'intervento eseguito. Quest'ultimo costituirà titolo per l'emissione della fattura.

Al raggiungimento di più interventi o comunque per interventi la cui somma risulti di minimo € 56.285,16 l'appaltatore potrà emettere regolare fattura indicando nella stessa i numeri degli ordini di servizio che sono stati affidati ed eseguiti con visto di regolarità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto o in mancanza dal Dirigente dell'Area VI "Servizio Verde Pubblico".

Non saranno invece tenuti in alcun conto i servizi eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione dell'esecuzione del contratto e non conformi al contratto stesso.

La fattura sarà essere liquidata entro 60 giorni.

Le fatture devono essere inviate esclusivamente in formato elettronico ed essere intestate al Comune di San Severo - Servizio Verde Pubblico, ai fini dell'ammissione al pagamento, devono tassativamente contenere i seguenti i dati:

- codice CIG: 9484658B60
- codice univoco ufficio - KAUTAB
- descrizione degli ordini di servizio con numerazione progressiva.

Il Comune di San Severo non risponde per eventuali ritardi o sospensioni nei pagamenti imputabili a tardivo ricevimento delle fatture o alla loro irregolarità.

11. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'operatore economico aggiudicatario di cedere a qualsiasi titolo il contratto salvo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016.

12. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune, fatta salva l'applicazione delle penali maturate e il risarcimento dei danni, potrà risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., previa dichiarazione da comunicarsi per iscritto all'operatore economico aggiudicatario, senza altra formalità, nei seguenti casi:

- a) mancata reintegrazione della cauzione;
- b) violazione del divieto di subappalto e di cessione del contratto;
- c) al verificarsi di ripetuti inadempimenti previsti per l'applicazione delle penali di cui al precedente punto 9;
- d) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
- e) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modificazioni.
- f) perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche.



CITTÀ DI SAN SEVERO
PROVINCIA DI FOGGIA
AREA VI
AGRICOLTURA E VERDE PUBBLICO

13. RECESSO DAL CONTRATTO

Con riguardo allo specifico punto si richiamano per interno i contenuti dell'art. 109 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

14. CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno devolute alla competenza del Foro di Foggia.

15. RINVIO

Per quanto non previsto dalle presenti condizioni il rapporto tra il Comune e l'operatore economico aggiudicatario sarà regolato da:

- a) Condizioni Generali di Contratto per la fornitura di beni e servizi per il verde pubblico.
- b) Capitolato Speciale di Appalto predisposto dal Comune di San Severo
- c) Norme in materia di contratti in quanto applicabili.